

Sostenere e scommettere **sui giovani**



A cura dell'Arch. Loris Dellea, Direttore CAT



In queste pagine: giovani professionisti impegnati nel confronto e nell'apprendimento, anche con l'aiuto di insegnanti che possono aiutarli, grazie alla propria esperienza sul campo.



In questo numero di TuttoCasa, la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino in collaborazione con l'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti, propone **una riflessione sull'importanza del riconoscimento del ruolo dei giovani nell'esercizio della professione di architetto e ingegnere nel nostro Cantone Ticino.**

Nell'evento organizzato da TuttoCasa nello scorso mese di giugno i relatori presentando e rappresentando "gli specialisti della casa" che costituiscono i diversi ambiti lavorativi che interessano il settore della costruzione, hanno tutti sottolineato l'importanza della promozione e del sostegno della formazione professionale e in modo particolare quella dei giovani.

Nel nostro Cantone possiamo contare su

una scuola universitaria professionale che insegna la professione dell'ingegnere e dell'architetto e da oramai 25 anni anche di una Accademia di architettura.

Da quasi un anno, con l'apertura del nuovo Campus della SUPSI, le due sedi scolastiche sono state centralizzate nel comune di Mendrisio, concretizzando così **gli sforzi dello Stato ticinese di riuscire a proporre una formazione tecnica di qualità necessaria alle nostre professioni** per riaffermare e consolidare il loro riconoscimento attraverso specialisti di indubbio valore mondiale, penso all'ingegnere Lombardi o agli architetti Botta, Galfetti, Snozzi e Vacchini.

Tutte le associazioni appartenenti alla CAT e i loro membri, sono certe che formare giovani ingegneri e architetti, attenti, prepa-



rati ed entusiasti di svolgere al meglio una professione difficile, ma entusiasmante, è necessario per assicurare la qualità del costruito e per la cura del nostro territorio, ma anche per garantire a tutti i committenti che dovranno edificare la propria casa l'appoggio di professionisti seri e preparati.

Molti professionisti dedicano il loro tempo all'insegnamento e alla formazione dei giovani o attraverso il lavoro svolto all'interno dei loro studi alla loro specializzazio-

ne e crescita professionale.

All'inizio di quest'anno è entrato in vigore il **Contratto collettivo di lavoro per gli studi di progettazione che è stato voluto dagli stessi architetti e ingegneri** per tutelare le nostre categorie e competenze e renderle attrattive ai giovani.

Questo importante passo è avvenuto dopo un dibattito intenso che sta ancora coinvolgendo l'intera categoria.

Categoria che purtroppo in questi ultimi

anni è sottoposta a molti cambiamenti e tra i tanti problemi a una pressione importante sul riconoscimento del legittimo onorario per le prestazioni fornite.

Negli ultimi anni è diventato sempre più frequente il fenomeno dei giovani, formati da noi e costretti a emigrare oltre san Gottardo per trovare condizioni favorevoli a un adeguato riconoscimento della propria professionalità. Dare loro la possibilità di rimanere a lavorare sul nostro territorio è il compito di



Con voi verso un futuro sostenibile

ailSolar Cloud è la soluzione «senza pensieri» per il vostro impianto fotovoltaico. Noi finanziamo, progettiamo, installiamo e ci occupiamo della manutenzione dell'impianto per 20 anni; voi beneficiate sempre di tutta l'energia elettrica prodotta!

Infatti, se di solito solo il 35% dell'energia fotovoltaica generata viene usata dall'abitazione, grazie al "cloud" delle AIL, l'elettricità prodotta in eccesso durante le ore di sole viene immagazzinata e poi restituita quando serve di più (alla sera, di notte, durante l'inverno...).



PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Segretariato CAT
Via Lugano 23
6500 Bellinzona
telefono: 091 825 55 56
e-mail: info@cat-ti.ch



www.cat-ti.ch
www.otia.ch

tutta la società. Architetti e ingegneri, come scritto sopra, hanno fatto un primo passo con l'adozione del CCL, ora spetta però ai committenti pubblici e privati riconoscere la giusta considerazione, anche finanziaria, del lavoro svolto dai progettisti.

Da una parte con condizioni di gara nei concorsi pubblici che tengano conto della qualità e non solo del prezzo dell'offerta, dall'altra di ritornare a permettere anche ai giovani architetti di partecipare ai concorsi di architettura o di assegnare ai giovani progettisti dei mandati che potranno permettergli di raggiungere la necessaria esperienza, sempre più richiesta e determinante per poter lavorare.

Anche il committente privato può e deve fare di più. Il ruolo del progettista è determinante per la migliore riuscita possibile della costruzione della propria casa.

Un progetto serio e di qualità nasce solo attraverso un lavoro complesso che impegna chi è coinvolto per molte ore lavorative, mettendo a disposizione tutte le sue competenze e conoscenze.

Per svolgere questo compito gli studi hanno bisogno dei giovani che con la loro energia e freschezza portano nuove idee e un modo diverso di affrontare problemi e di giungere alle soluzioni. Però questi studi hanno anche

bisogno che il loro lavoro sia retribuito correttamente per poter predisporre delle **condizioni salariali, formative e lavorative corrette** a chi in futuro assicurerà e svolgerà la professione di architetto o ingegnere in Ticino.

🔗 © Riproduzione riservata

Omaggio a Luigi Snozzi

La CAT ha voluto sostenere e partecipare attivamente a ricordare la recente scomparsa di una delle figure più importanti per l'architettura mondiale che ha vissuto e lavorato a cavallo degli ultimi due secoli in Ticino.

Durante il Seminario internazionale di progettazione, svolto tra il 3 e il 16 luglio 2021 a Monte Carasso, l'architetto Luigi Snozzi, è stato celebrato attraverso eventi mirati svolti a commemorare e tributare la figura del Maestro, da sempre vera anima anche del Seminario.

Un primo evento ha ospitato la Commemorazione dell'architetto Luigi Snozzi con la successione di interventi di oratori vicini alla famiglia Snozzi.

Una seconda giornata particolare ha invece omaggiato l'architetto ticinese attraverso l'intervento di personalità eccellenti, introdotte da Riccardo Blumer Direttore dell'Accademia di architettura di Mendrisio, che in modi diversi hanno ricordato il Maestro.

Sono intervenuti gli architetti Pierre-Alain Croset, Christian Gilot, Jacques Gubler, Nicola Navone e Werner Oechslin, che hanno ricordato a modo loro l'importanza del lavoro svolto dall'architetto Snozzi durante la sua carriera professionale ma anche il suo grande impegno sociale. (img: Sandu Hangan)

